

Sono proseguite le indagini sulle superfici dei vetri con un'ulteriore messa a punto di metodi tramite spettrofotometro IR per valutare natura e spessore di depositi e grado di dealcalizzazione e idratazione del vetro che sarà oggetto di un workshop internazionale (Atene – aprile 2004) sull'acqua nel vetro. Un seminario di informazione sui fenomeni di flaking nei contenitori riservato ai produttori nazionali è invece in programma nel prossimo mese di maggio.

Di particolare interesse uno studio sui metodi di misura sulle tensioni residue nelle lastre temprate che verrà presentato al prossimo Congresso Internazionale dell'ASTM a Salt Lake City nel prossimo maggio.

B) Commesse e contratti di ricerca.

Sono state promosse nel corso dell'anno numerose iniziative alcune delle quali sono andate a buon fine e la relativa attività è stata già attivata. Da maggio 2003 è operativo il programma biennale sulla creazione di una banca dati per la determinazione delle proprietà dei vetri industriali finanziato da Veneto Innovazione per un importo di circa 51 mila euro. Da gennaio 2004 decorre l'incarico affidato dal Ministero Attività Produttive alle Stazioni Sperimentali per l'Industria per la valutazione delle ricadute sul settore industriale del nuovo regolamento CE REACH più citato. Da marzo sono iniziati i lavori di un contratto triennale di ricerca CE sui vetri autopulenti per un valore complessivo di circa 200.000 euro, cui partecipano circa una decina di partners europei. Da maggio infine partirà l'iniziativa relativa ad un progetto biennale finanziato da Veneto Innovazione e dalla Camera di Commercio di Venezia per la messa a punto di nuove miscele vetrificabili per vetri artistici esenti da sostanze tossico nocive per un valore di circa 150.000 euro.

Sono proseguiti ed in alcuni casi ultimati nel 2003 i progetti di ricerca pluriennali già segnalati in precedenza e in particolare:

- MIUR
Nuovi materiali a ridotto impatto ambientale per il confezionamento di conserve vegetali.
Ultimato nel 2003.
- MIUR
Decontaminazione mediante vetrificazione dei fanghi della laguna di Venezia.
Ultimato nel 2003. E' in corso la definizione di un nuovo progetto che, a completamento nel precedente potrà valutare l'efficacia della soluzioni studiate in un impianto industriale pilota.
- CE WINDAT

Banca dati energetici delle prestazioni di superfici finestate.
Conclusione 2004.

- CE LIBS

Materiali vetrosi standard per analisi spettrofotometrica di scorie, ulteriormente finanziato per gli anni 2003 e 2004.
Conclusione 2004.

- CE THERMES

Emissività di coatings su vetro.
Conclusione 2005.

- CE VIDRIO

Prevenzione del degrado di vetrate storiche dovuto a effetti metereologici.
Conclusione 2005.

Sono a disposizione rapporti dettagliati di ogni linea di attività.

L'indagine sulle vetrate installate in una delle scuole della provincia di Venezia per valutarne l'efficacia termica ed energetica in vista di una loro sostituzione con vetri più performanti, è stata oggetto di una seminario di approfondimento tenutosi lo scorso febbraio. E' allo studio in collaborazione con lo IUAV una prosecuzione della stessa indagine utilizzando ulteriori modelli di calcolo applicati all'edificio sede della Stazione Sperimentale del Vetro.

Qualificata la partecipazione a congressi scientifici:

- Glass Processing Days a Tampere con presentazione di una relazione.
- VA.RI.RE.I. a L'Aquila con presentazione di tre relazioni.
- Annual meeting ICG in Brasile con presentazione di una relazione.
- A.T.I.V. a Parma sul controllo della qualità e del processo come mezzo fondamentale per il miglioramento e lo sviluppo nella produzione del vetro

La Stazione Sperimentale del Vetro ha dato inoltre il suo patrocinio per il secondo workshop internazionale organizzato dall'Università di Trento sul Flow and Fracture of Advanced Glasses.

Ha inoltre contribuito all'organizzazione della 3^a Giornata del Vetro tenutosi a Venezia in ottobre sul vetro piano per edilizia.

L'Istituto infine ha aderito a due patti territoriali nell'ambito dei distretti produttivi di cui alla legge Regionale n. 8/2003: il primo sul vetro artistico muranese, il secondo sui beni culturali veneti.

ASSISTENZA TECNICA E CERTIFICAZIONE

Come già indicato anche nel 2003 l'attività di assistenza tecnica e certificazione è aumentata sull'anno precedente sia in termini di fatturato complessivo (+14,56%) a parità di tariffe, che in termini di certificati/rapporti di prova (+6,67%).

Rilevante l'attività richiesta dal settore non contribuente, legato soprattutto alle seconde lavorazioni, ai fornitori di materie prime e agli utilizzatori di prodotti vetrai, che hanno registrato nel corso del triennio costanti margini di crescita di domanda.

In tale ambito va segnalata l'attività di laboratorio di prova e di organismo di ispezione nell'ambito del marchio di qualità UNI sul vetro per edilizia (93 aderenti complessivi al 31.12.03, 85 al 31.12.2002) relativo a vetrate isolanti, vetri temprati e stratificati. Gran parte dell'attività del Settore Vetro Piano per Edilizia ubicato al VEGA è sviluppata in favore di questo settore produttivo, destinatario anche delle attività di laboratorio di prova per il marchio di conformità CE, obbligatorio probabilmente da fine 2004. E' stata già presentata richiesta al Ministero delle Attività Produttive di essere abilitati come organismo "notificato" e ci si attende una risposta entro l'estate.

Consistente anche l'attività del laboratorio Analisi Ambientali che ha operato in tutti i settori industriali di riferimento, integrato nella sua composizione da un nuovo funzionario incaricato dell'organizzazione delle squadre esterne, e che dal 2004 si occuperà sistematicamente anche di campionamento e analisi della silice cristallina oggetto di apposita convenzione con Assovetro.

Entro primavera sarà attivata la convenzione con il Comune di Venezia per l'attività di controlli di un progetto sperimentale di utilizzo dell'assicombustione in alcune vetrerie di Murano.

In aumento l'attività del laboratorio prove meccaniche e prove ottiche; soprattutto richieste le misure spettrofotometriche dell'infrarosso per la determinazione di contaminazioni superficiali e i test di resistenza meccanica su contenitori. Da luglio 2003 è entrato in funzione il nuovo spettrometro per la determinazione e misura delle bolle nel vetro e dopo un periodo di sperimentazione e calibrazione l'apparecchio è ora pronto e disponibile.

Nel primo trimestre dell'anno si è comunque registrato un calo nella fatturazione del 7% circa rispetto all'anno precedente, dovuto a minori richieste di prestazioni "spot", che si sta cercando di riequilibrare con commesse a medio lungo termine. Dal 1° luglio dovrebbe comunque essere

operativo l'aumento delle tariffe del 5% ferme dalla fine degli anni '90 e già anticipato nel corso dell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Alla fine del 2003, il SINAL ha accreditato l'Istituto sulla base delle UNI EN ISO 17025; dal 2004 pertanto sono entrate a regime le procedure, i controlli e le ispezioni previste per garantire il mantenimento del sistema qualità aziendale.

DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE

La Rivista è stata regolarmente pubblicata, la sua diffusione è stata incrementata anche grazie alla presenza con uno stand riservato alla manifestazione VITRUM della fiera di Milano. Ancora da migliorare i ricavi pubblicitari, inferiori alle attese.

I lavori pubblicati da tecnici dell'istituto su varie testate è stato pari a 17, i contatti al nostro sito sono stati 11.819.

Anche in relazione alle necessità di garantire un sistema qualità certificato nel corso dell'anno è stata data particolare attenzione all'attività di formazione del personale: trenta circa le iniziative che hanno riguardato sia temi specifici (uso apparecchiature, seminari di approfondimento, congressi e gruppi di lavoro) sia argomenti generali (qualità, sicurezza) per circa 1500 ore, pari al 2% circa delle ore lavorate.

Intensa anche l'attività di formatori, in collaborazione con la scuola del vetro toscana e muranese, e per moduli formativi specializzati richiesti dalle industrie del settore.

PERSONALE

Il personale in servizio al 31.12.03 era di 45 unità a tempo determinato (2 a part-time) più 1 borsa di studio e 3 collaboratori coordinati e continuativi destinati a specifici progetti di ricerca.

A seguito dell'accordo di confluenza siglato con le OO.SS. provinciali dal 1 settembre tutto il personale è destinatario del CCNL vetro con l'eccezione di 2 funzionari tuttora dipendenti dal Ministero delle Attività Produttive.

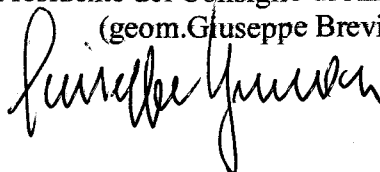
Da novembre, dopo l'elezione e insediamento della nuovo RSU, è iniziata la trattativa sul contratto integrativo aziendale che verrà chiuso entro aprile per il prossimo triennio con maggiori costi per circa 20.000 euro l'anno.

ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le più significative dotazioni hanno riguardato l'acquisizione di un nuovo spettrometro di massa, unico in Italia per l'analisi delle bolle nel vetro, un nuovo laboratorio mobile attrezzato per interventi da analisi ambientali, camere climatiche per prove di invecchiamento, uno stereomicroscopio, sistemi ottici informatici per l'acquisizione di immagini e accessori vari, per un valore complessivo di circa 470 mila euro.

Murano, 1 aprile 2004

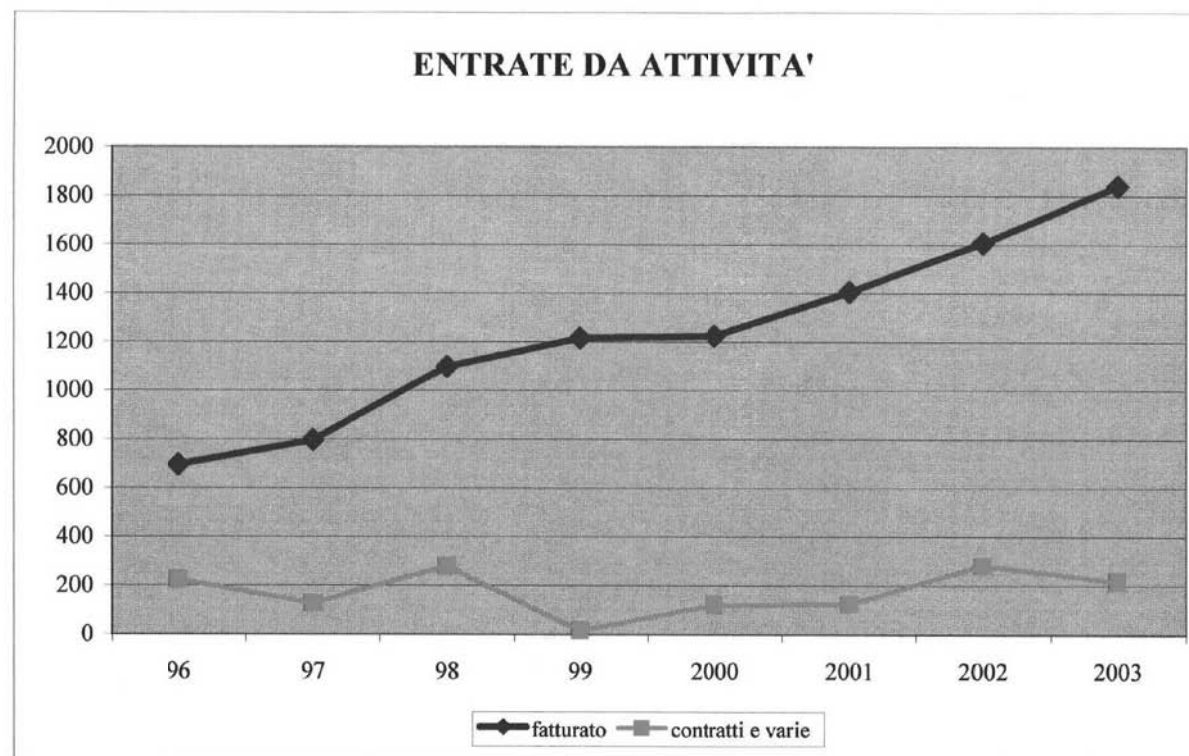
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(geom. Giuseppe Breviari)



ENTRATE DA ATTIVITA'

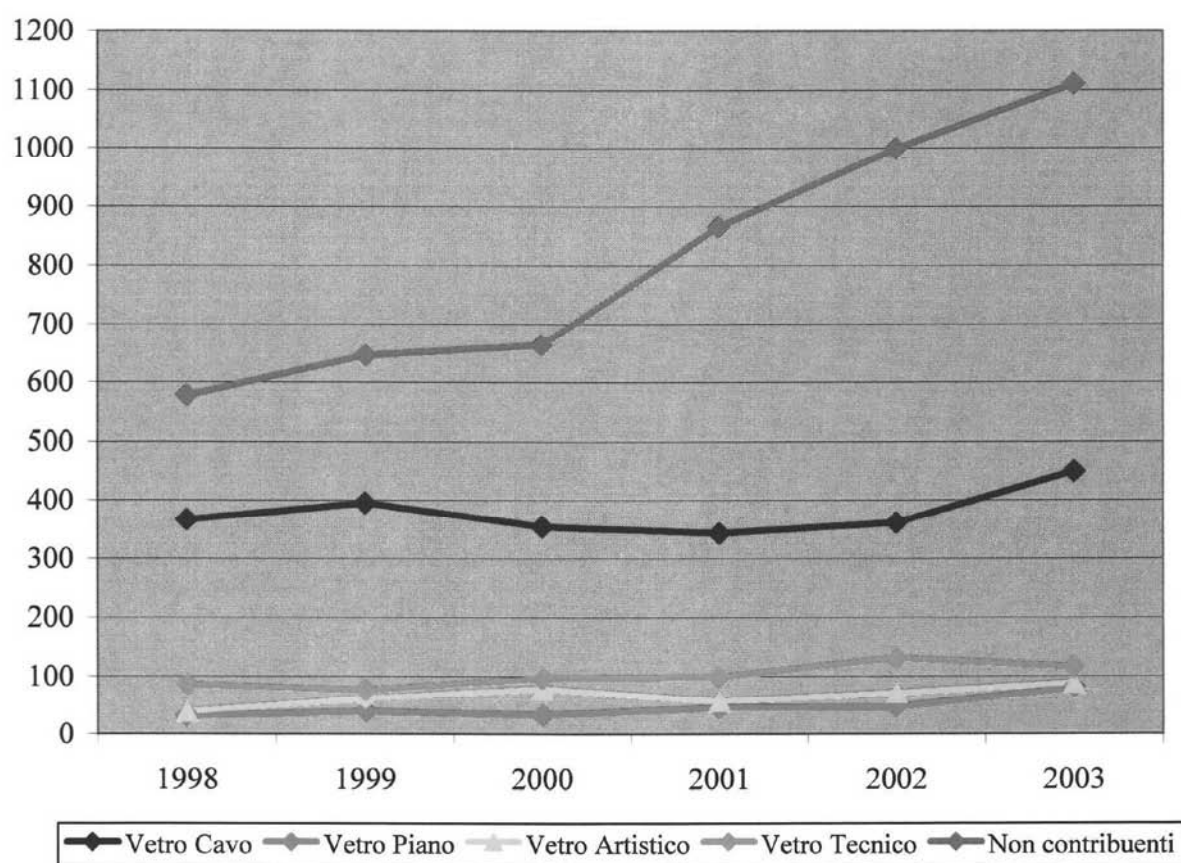
Valori in migliaia di Euro

	96	97	98	99	2000	2001	2002	2003
<i>fatturato</i>	695	796	1099	1216	1226	1406	1607	1841
<i>contratti e varie</i>	224	127	278	14	121	123	282	217
TOTALI	919	922	1376	1231	1346	1529	1889	2058



Valori in migliaia di Euro

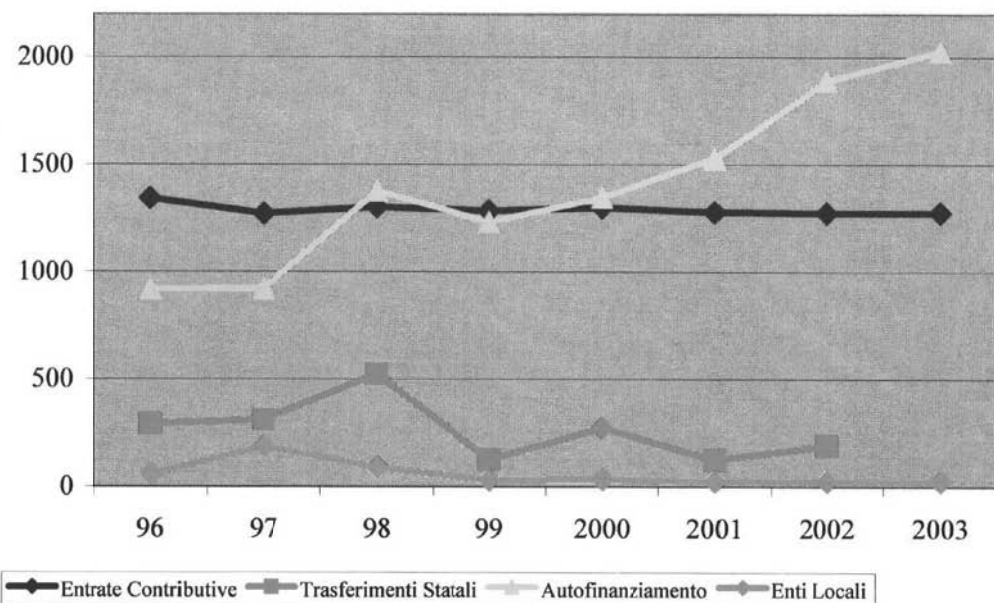
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	Δ %
<i>Vetro Cavo</i>	366	395	354	343	361	449	24,0
<i>Vetro Piano</i>	32	39	33	45	46	80	74,0
<i>Vetro Artistico</i>	38	61	79	56	71	88	24,0
<i>Vetro Tecnico</i>	85	75	97	98	131	115	-12,0
<i>Non contribuenti</i>	577	646	664	864	998	1109	11,0
TOTALE	1098	1216	1226	1406	1607	1841	14,5

TOTALE PRESTAZIONI FATTURATE

Finanziamento in migliaia di Euro

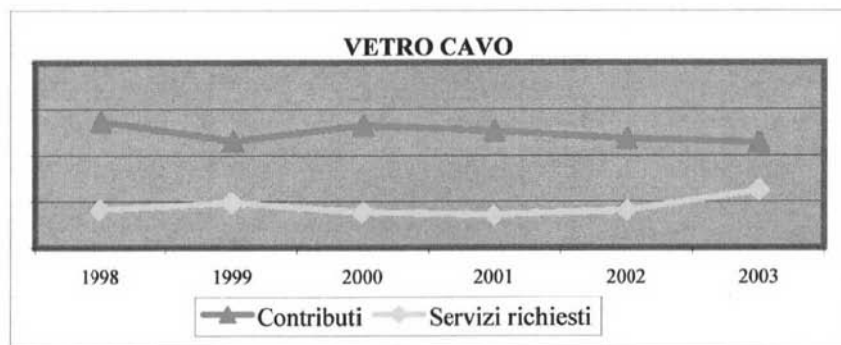
	1996	%	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%	2002	%	2003	%
<i>Entrate Contributive</i>	1343	51,4	1272	47,3	1303	39,6	1284	48,1	1300	44	1278	43,2	1275	37,7	1276	33,8
<i>Trasferimenti Statali</i>	291	11,1	309	11,5	523	15,9	125	4,7	273	9,3	124	4,2	190	5,6	439	11,7
<i>Autofinanziamento</i>	919	35,2	922	34,3	1376	41,8	1231	46,1	1346	45,6	1529	51,7	1889	55,9	2027	53,8
<i>Enti Locali</i>	59	2,3	186	6,9	88	2,7	30	1,1	33	1,1	26	0,9	26	0,8	26	0,7
TOTALI	2612		2690		3290		2670		2953		2957		3380		3768	

FINANZIAMENTI



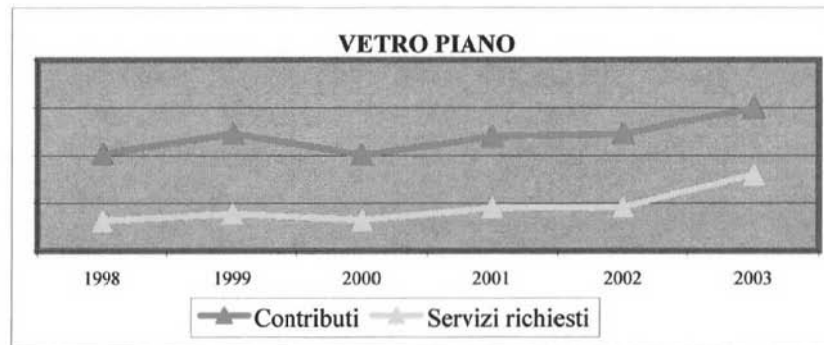
Valori in migliaia di E.

<i>Vetro Cavo</i>	1998	1999	2000	2001	2002	2003	% sul tot. Contrib. Ind.li
<i>Contributi</i>	746	663	730	707	673	657	58,2
<i>Servizi richiesti</i>	366	395	354	343	362	449	61,3



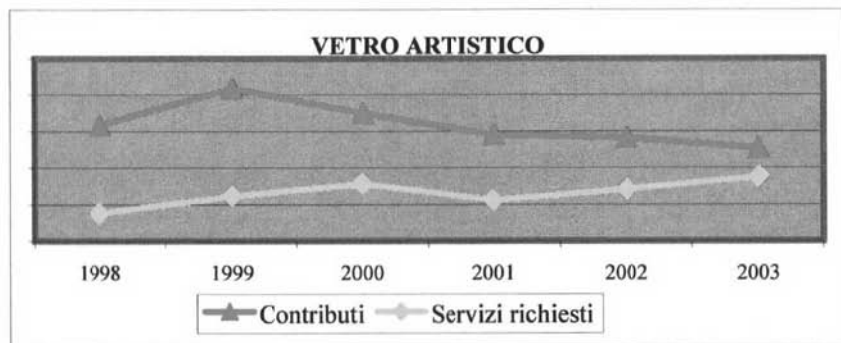
Valori in migliaia di E.

<i>Vetro Piano</i>	1998	1999	2000	2001	2002	2003	% sul tot. Contrib. Ind.li
<i>Contributi</i>	102	123	101	120	123	150	13,3
<i>Servizi richiesti</i>	32	39	33	45	46	80	10,9



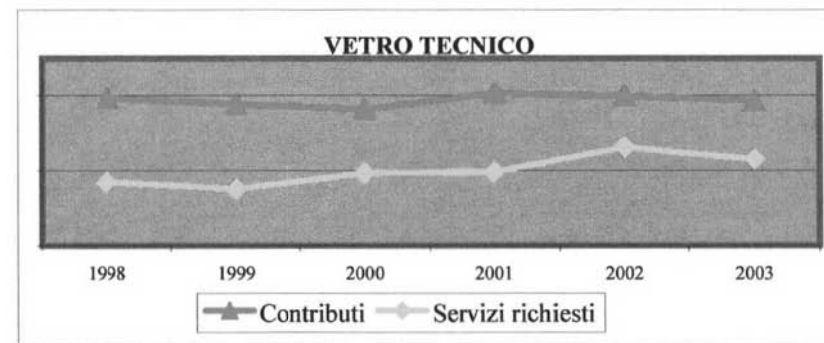
Valori in migliaia di E.

<i>Vetro Artistico</i>	1998	1999	2000	2001	2002	2003	% sul tot. Contrib. Ind.li
<i>Contributi</i>	159	209	175	145	141	127	11,3
<i>Servizi richiesti</i>	38	61	79	56	71	88,0	12,0



Valori in migliaia di E.

<i>Vetro Tecnico</i>	1998	1999	2000	2001	2002	2003	% sul tot. Contrib. Ind.li
<i>Contributi</i>	197	188	181	203	199	193	17,1
<i>Servizi richiesti</i>	85	75	97	98	131	115	15,7



PAGINA BIANCA

Nota integrativa

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2003

Premessa.

La presente nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del codice civile, redatta sulla base di un bilancio d'esercizio presentato in forma ordinaria, è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte prima - Criteri di valutazione;
- 2) parte seconda - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte terza - Altre informazioni

Per effetto delle norme del D.L. 29 ottobre 1999, n. 540, pubblicato sulla G.U. n. 32 del 9 febbraio 2000, la Stazione Sperimentale del Vetro è divenuta Ente Pubblico Economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Con D.M. 14 gennaio 2002, il Ministero delle Attività Produttive ha approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b, D.L. 29 ottobre 1999, n. 540, il regolamento di amministrazione e contabilità della Stazione Sperimentale del Vetro di Venezia - Murano, il quale, all'art. 4 prevede che il bilancio di esercizio della Stazione sia redatto secondo le disposizioni del codice civile, e per tale motivo, si predispone in conformità il presente documento il quale riporta, secondo la riclassificazione civilistica, i dati numerari dello stato patrimoniale indicati, per l'esercizio precedente, nel bilancio al 31.12.2002.

Parte prima - Criteri di valutazione.**Sezione 1. I criteri di valutazione.****1) i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni.**

Il criterio applicato nelle valutazioni delle poste attive e passive dello stato patrimoniale è il criterio base del costo d'acquisizione sostenuto, comprensivo degli eventuali oneri accessori d'acquisto, nell'osservanza del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività nel tempo.

I crediti sono valutati al loro valore nominale tenendo sempre in considerazione eventuali scostamenti con il loro presumibile valore di realizzazione; nel caso specifico, dopo aver portato a perdita del conto economico i crediti accertati incipienti, i rimanenti crediti commerciali in essere al 31/12/2003 risultano tutti di normale esigibilità, e non si è ritenuto necessario ulteriormente appostare accantonamenti al fondo svalutazione.

Le disponibilità liquide sono formate da denaro giacente in cassa o depositato nel conto corrente bancario dell'istituto tesoriere. Le giacenze di cassa sono formate unicamente da denaro contante, in lire ed in valuta estera, in quanto assegni bancari e/o circolari vengono di norma prontamente depositati e convertiti nel loro controvalore nel predetto conto bancario.

I proventi e i costi in valuta estera vengono registrati al cambio del giorno di ricevimento del documento.

Le poste del passivo, in ottemperanza a quanto dettato dalla normativa vigente e dai dettami dei Principi Contabili, sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

A fianco di ogni voce viene evidenziata, per quanto attiene lo stato patrimoniale, la variazione della medesima voce di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

2) Le modifiche eventualmente apportate ai criteri di ammortamento ed ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Nessuna modifica è stata apportata ai coefficienti di ammortamento civilistico.

Tutti gli ammortamenti sono stati eseguiti mediante applicazione delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale vigente e in conformità all'uso e all'obsolescenza tecnica dei beni.

Nessuna modifica è stata adottata nella valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Parte seconda - Informazioni sullo stato patrimoniale.

Sezione I - I crediti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci "C II" e sottovoci.

1.1. Dettaglio della voce "C II": "Crediti";

L'importo della voce "C II" riportata come "Crediti" è stata suddivisa, così come previsto dall'art. 2435 bis c.c. comma II° introdotto dal D.L. 127 del 09/04/1991, in "crediti esigibili nell'esercizio" e "crediti esigibili oltre l'esercizio successivo"

Si riporta qui di seguito la distinta dei crediti con i totali parziali così come iscritti a bilancio.

CREDITI	2002	2003	Differenza
Clienti Italia	€ 899.743	€ 919.827	€ 20.084
Clienti Italia - fatture da emettere	€ 9.836	€ 6.493	€ (3.343)
Clienti Estero	€ 32.071	€ 26.328	€ (5.743)
Crediti v/ contribuenti	€ 51.615	€ 36.606	€ (15.009)
Crediti v/ dogane	€ 21.023	€ 25.317	€ 4.294
Crediti v/dipendenti per prestiti	€ 32.236	€ 22.565	€ (4.935)
Crediti v/ dipendenti per retribuz.	€ 10.625	€ 15.875	€ 5.294
Crediti v/ Erario	€ 44.969	€ 141.833	€ 96.864
Crediti v/Erario per IVA	€ 8.974	€ -	€ (8.974)
Crediti per contributi industriali e commerciali da ricevere		€ -	€ -
Crediti V/Ministero Industria		€ -	€ -
Crediti V/Ministero Tesoro		€ -	€ -
Crediti v/Organi di Amministraz.		€ -	€ -
Crediti v/Enti diversi	€ 5.164	€ 31.112	€ 25.948
Crediti v/banche	€ 13.824	€ 7.173	€ (6.651)
Crediti v/Poste Italiane	€ 69	€ 65	€ (3)
Crediti per depositi cauzionali	€ 877	€ 877	€ -
<i>Totale Crediti entro l'eserc. succ.</i>	<i>€ 1.125.414</i>	<i>€ 1.233.194</i>	<i>€ 107.781</i>
<i>Totale Crediti oltre l'eserc. succ.</i>	<i>€ 877</i>	<i>€ 877</i>	<i>€ -</i>

Sezione II - Le Immobilizzazioni

2.1. Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci "B I" e "B II"

"B I" Le immobilizzazioni immateriali, corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente aumentato dei costi relativi a implementazioni *software* che sono stati capitalizzati.

Il relativo fondo ammortamento è incrementato rispetto alla situazione al 31/12/2002 della quota accantonata di competenza dell'esercizio trascorso.

Tali costi, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale e sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di 5 anni, pari al periodo massimo previsto dall'art. 2426 comma 5) c.c.

Gli ammortamenti diretti applicati alle attività immateriali sono stati calcolati secondo le aliquote normali civilisticamente e fiscalmente ammesse già peraltro applicate nel corso del 2001.

"B II" Le immobilizzazioni materiali, iscritte a bilancio al costo d'acquisto sostenuto oltre gli eventuali oneri accessori, corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente dai cui saldi contabili sono state effettuate le variazioni relative le nuove acquisizioni e le avvenute alienazioni. I relativi fondi ammortamento risultano incrementati, rispetto alla situazione precedente, della quota accantonata di competenza dell'esercizio 2002 applicando le aliquote fiscalmente ammesse ex art. 67 DPR 917/86, e ridotti per le quote accantonate relative i cespiti ceduti.

Non sono iscritti, tra le voci relative le immobilizzazioni, oneri finanziari imputabili nell'esercizio.

In dettaglio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Codice	Descrizione	31-dic-02	Incrementi	Dismissioni	31-dic-03
102001	Software	€ 49.706,47	€ 32.711,97		€ 82.418,44

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice	Descrizione	31-dic-02	Incrementi	Dismissioni	31-dic-03
102010	Fabbricato uffici e laboratorio	€ 1.170.007,39	€ 6.740,00		€ 1.176.747,39
102020	Impianti laboratorio	€ 456.286,05	€ -		€ 456.286,05
102030	Impianti vega	€ 3.409,75	€ 3.460,50		€ 6.870,25
102040	Apparecchiature scient.	€ 3.258.354,35	€ 363.369,43	€ 2.089,54	€ 3.619.634,24
102050	Macchinari sollevamento	€ 42.327,94	€ 1.238,11		€ 43.566,05
102060	Computer e materiale EDP	€ 281.635,71	€ 17.955,38	€ 6.843,62	€ 292.747,47
102070	Mobili e macchine per uff.	€ 159.366,29	€ 4.797,92	€ 174,04	€ 163.990,17
102080	Mobili ufficio	€ 38.666,58	€ -	€ 4.588,63	€ 34.077,95
102090	Autovetture	€ 25.327,91	€ -	€ 25.327,91	€ -
102100	Furgoni	€ 23.977,50	€ 36.500,00	€ 23.977,50	€ 36.500,00

ALTRI BENI

Codice	Descrizione	31-dic-02	Incrementi	Dismissioni	31-dic-03
102025	Libri	€ 64.285,51	€ 741,83		€ 65.027,34

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice	Descrizione	31-dic-02	Incrementi	Dismissioni	31-dic-03
102042	Partecipazione in IPGA	€ 28.751,67	€ -		€ 28.751,67

€	5.602.103,12	€	467.515,14	€	63.001,24	€	6.006.617,02
---	--------------	---	------------	---	-----------	---	--------------

Codice	Descrizione	Valore netto		
		Beni al 31-dic-03	Fondi al 31-dic-03	al 31-dic-03
102001	Software	€ 82.418,44	€ 32.371,96	€ 50.046,48
102010	Fabbricato uffici e laboratorio	€ 1.176.747,39	€ 319.735,11	€ 857.012,28
102020	Impianti laboratorio	€ 456.286,05	€ 296.432,14	€ 159.853,91
102030	Impianti vega	€ 6.870,25	€ 2.305,38	€ 4.564,87
102040	Apparecchiature scient.	€ 3.619.634,24	€ 2.636.483,40	€ 983.150,84
102050	Macchinari sollevamento	€ 43.566,05	€ 10.361,33	€ 33.204,72
102060	Computer e materiale EDP	€ 292.747,47	€ 247.695,76	€ 45.051,71
102070	Mobili e macchine per uff.	€ 163.990,17	€ 131.519,25	€ 32.470,92
102080	Mobili ufficio	€ 34.077,95	€ 29.509,68	€ 4.568,27
102090	Autovetture	€ -	€ -	€ -
102100	Furgoni	€ 36.500,00	€ 3.650,00	€ 32.850,00
102025	Libri e riviste	€ 65.027,34	€ 65.027,34	€ -
		€ 5.977.865,35	€ 3.775.091,35	€ 2.202.774,00
102042 Partecipazione in IPGA				€ 28.751,67
<u>Valore netto immobilizzazioni</u>				<u>€ 2.231.525,67</u>

Nessuna immobilizzazione materiale, compreso l'immobile ad uso uffici e laboratorio sito in Venezia Murano, via Briati, 10, è stata sottoposta a qualsivoglia rivalutazione.

Sezione IV.— Le Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni

Sotto la voce "Partecipazioni finanziarie" per € 28.751,67, è iscritto il valore nominale della partecipazione, maggiorata da versamento in conto capitale, del Gruppo Economico di Interesse Europeo (GEIE) denominato *International Pool of Glass Abstract* (IPGA) con sede in Charleroi (Belgio), a fronte di una partecipazione pari ad un terzo del capitale dell'Ente, determinato in € 86.255,00.

A tale proposito, si ricorda che, in accordo con gli altri partecipanti al GEIE si è raggiunta la determinazione della sospensione della attività dell'IPGA, essendosi verificata una certa conflittualità in relazione alle politiche gestionali dell'Ente.

Il Gruppo è stato posto in liquidazione e ci si aspetta di ricevere un corrispettivo derivante dalla liquidazione superiore all'investimento effettuato nel capitale.

Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni.

Sezione IV.—Altre voci dell'attivo

4.1. Composizione della voce "C I" "Rimanenze".

La composizione della voce "C I" è determinata dal valore al 31 dicembre 2003 dei metalli preziosi, impiegati nell'effettuazione degli esperimenti di laboratorio, quantificati, in base alle quotazioni indicate nella stampa specializzata, in € 330.484, con un aumento rispetto l'anno precedente di € 22.006.

Sussistono inoltre rimanenze di magazzino, rappresentati in larga misura da altri materiali di consumo per gli esperimenti, valutate con il metodo F.I.F.O. per € 47.216.

Si rilevano inoltre per € 259.799 sotto la voce "Lavori in corso su ordinazione - Contratti", in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2426, n.11), cod. civ., il totale dei corrispettivi pattuiti con la committenza per l'esecuzione di ricerche ed esperimenti, sulla base di contratti di servizio stipulati a tutto l'esercizio 2003, maturati e non ancora incassati entro la medesima data.

4.2. Composizione della voce "C IV" "disponibilità liquide".

La composizione della voce "C IV" è la risultante della posizione "Cassa di Risparmio di Venezia c/tesoreria" e della posta "Cassa economato" rispettivamente iscritti al valore di € 2.956.245 (con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 41.177) e € 5.897.

Il totale comprende anche l'importo giacente in un conto corrente postale il quale alla data di riferimento porta un saldo attivo di € 1.013.

Sezione V.— Ratei e Risconti attivi**5.1. Composizione della voce "D" "Ratei e risconti".**

La composizione della voce "D" è stata determinata, sulla base del principio della competenza temporale, mediante una ripartizione dei proventi o dei costi comuni a due o più esercizi.

Sezione VI. Il capitale, le riserve, le altre poste del patrimonio netto

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci da "A I" a "A IX".

(A I) Il Patrimonio, di € 5.253.211,67.

(A IV) La riserva Legale: nessuna.

(A VII) Fondi di riserva: nessuno

(A VIII) Utili (Perdite) a nuovo : Perdita esercizio precedente € 4.982.

(A IX) Il risultato di esercizio è positivo per € 8.182 dopo l'addebito delle imposte gravanti sul reddito per complessivi € 155.169 ed è determinato dalla contrapposizione dei costi ed accantonamenti d'esercizio ai ricavi e proventi.

Il patrimonio netto risulta così determinato, risultato dell'esercizio compreso, in € 5.256.412.-.

Sezione VII. I fondi

Sussiste per € 5.105,39 un fondo di riserva costituito per effetto del D.M. 29 novembre 2002, derivante dall'accantonamento previsto dalla predetta norma, effettuato nel corso del precedente esercizio 2002.

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente, calcolato in conformità alla Legge e al CCNL, è iscritto secondo la seguente composizione, come previsto dall'art. 2424 bis c.c.

T.F.R. al 1.1. 2003	€ 1.102.939,29
Pagato	- € 116.379,60
Quota	€ 97.360,97
Rivalutazione	€ 14.069,42
Imposta sostitutiva	- € 1.547,64
F.do Pensioni	- € 4.724,08
Totale T.F.R. al 31.12.2003	€ 1.091.718,36

Sezione VIII.—I debiti.

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alla voce "D". L'importo di detta voce riportata come "Debiti" è stata suddivisa, così come previsto dall'art. 2435 bis c.c. comma II° introdotto dal D.L. 127 del 09/04/1991, in "debiti esigibili nell'esercizio" e "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo".

In dettaglio: